

ARCUS SPA
Prot. N° ... 593 / 1.8.3
del ... 30/4/2015



L'ISTITUTO DEI BENI DELLA CULTURA E DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE BILANCIO
SERVIZIO III
22 APR. 2015
Prot. n° 1506
d. 10.04.00/1.7

ALL. 3

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

GABINETTO

MIBACT-UDCM
GABINETTO
0009391-22/04/2015
Cl. 13.00.00/24

Al Direttore generale bilancio
SEDE

Oggetto: Società Arcus S.p.A – Convocazione assemblea ordinaria. Esercizio dei diritti dell’azionista, ai sensi del combinato disposto dell’art.10, comma 3, della legge 8 ottobre 1997, n.352, e successive modificazioni e del decreto ministeriale 27 marzo 2015 concernente la ricognizione degli enti vigilati dal Mibact e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza.

La S.V. nell’esercizio dei diritti dell’azionista, ai sensi del combinato disposto dell’art.10, comma 3, della Legge 8 ottobre 1997, n.352, e successive modificazioni e del decreto ministeriale 27 marzo 2015 concernente la ricognizione degli enti vigilati dal Mibact e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza è pregata di partecipare all’assemblea ordinaria convocata dalla Società Arcus S.p.A per il giorno 24 aprile 2015, alle ore 08.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2015, alle ore 12.00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul punto all’ordine del giorno.

In particolare, la S.V. vorrà rappresentare la volontà di questo Ministero in merito all’approvazione del bilancio d’esercizio della suddetta Società al 31 dicembre 2014 e alla destinazione degli utili, tenuto conto della relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2014 dell’Amministratore Unico e della relazione del Collegio sindacale, nel rispetto di quanto disposto dall’articolo 10 comma 3, della legge 8 ottobre 1997, n.352, e successive modificazioni e del decreto ministeriale 27 marzo 2015 concernente la ricognizione degli enti vigilati dal Mibact e individuazione delle strutture del Ministero titolari dell’esercizio delle relative funzioni di vigilanza.

IL MINISTRO

ALL. 4

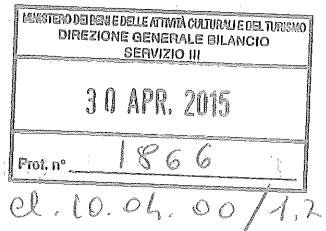
Prot: DT 35942 - 30/04/2015



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VII - FINANZA E PRIVATIZZAZIONI

ARCUS SPA
Prot. N° 594 11.8.3
Del 30 aprile 2015



Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo
Direzione Generale Bilancio

c.a. Dott. Paolo D'Angeli
Via del Collegio Romano, 27
00187 Roma
PEC: mbac-dg-c@mailcert.beniculturali.it

p.c. Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo
Gabinetto del Ministro
Via del Collegio Romano, 27
00187 Roma
PEC: mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Arcus S.p.A. Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2015. Comunicazione intesa.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 1224 del 16 aprile u.s., con la quale codesto Ministero ha richiesto l'intesa in merito all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014 della società Arcus S.p.A.

A tal proposito, si esprime l'intesa di questo Ministero all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e alla seguente destinazione dell'utile di esercizio proposta dall'Amministratore Unico:

- assegnazione a riserva legale di una quota del 5%, pari a € 150.370,00;
- distribuzione di un dividendo di € 71.359,00 in ottemperanza alle previsioni di cui al comma 7 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008 e dell'articolo 20 del D.L. 66/2014;
- riportare a nuovo l'utile residuo pari ad € 2.785.671,00 euro.

IL DIRIGENTE GENERALE
Firmato digitalmente da:

ARCUS S.P.A.



ALL. 5

SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO AZIONISTA

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

Bilancio al 31/12/2014
(valori espressi in unità di euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
---------------------------	------------	------------

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriale

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		4.010
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.110	
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	2.146	3.220
	3.256	7.230

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.600	3.636
4) Altri beni	12.409	19.374
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	15.009	23.010



ARCUS S.P.A.*III. Finanziarie*

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) altre imprese
-
-

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- b) verso imprese collegate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- c) verso controllanti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- d) verso altri
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

3) Altri titoli

4) Azioni proprie
(*valore nominale complessivo*)

Totali immobilizzazioni	18.265	30.240
--------------------------------	---------------	---------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
 - 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
 - 3) Lavori in corso su ordinazione
 - 4) Prodotti finiti e merci
 - 5) Acconti
-

II. Crediti

- 1) Verso clienti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- 2) Verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi



ARCUS S.P.A.

3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	416.198	7.583
- oltre 12 mesi		
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	8.699	1.217
- oltre 12 mesi	42.310	42.310
	51.009	43.527
	467.207	51.110

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
 - 2) Partecipazioni in imprese collegate
 - 3) Partecipazioni in imprese controllanti
 - 4) Altre partecipazioni
 - 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
 - 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

- | | | |
|-------------------------------|-------------|-------------|
| 1) Depositi bancari e postali | 154.000.658 | 187.182.819 |
| 2) Denaro e valori in cassa | 700 | 190 |
| | 154.001.358 | 187.183.009 |

Totale attivo circolante 154.468.565 187.234.119

D) Ratei e risconti

- disagio su prestiti
 - vari 12.714 13.446

12.714 13.446

Totale attivo 154.499.544 187.277.805



ARCUS S.P.A.

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	8.000.000	8.000.000
IV. Riserva legale	711.811	468.809
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	23.010
	1	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.047.769	1.466.487
IX. Utile d'esercizio	3.007.400	4.860.032
Totale patrimonio netto	17.766.981	14.795.329
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	160.304	139.915
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	37.319	15.549
- oltre 12 mesi		
	37.319	15.549
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	54.443	849.041
- oltre 12 mesi		
	54.443	849.041
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	45.201	49.490
- oltre 12 mesi		
	45.201	49.490
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	133.089.736	167.928.481
- oltre 12 mesi		
	133.089.736	167.928.481



ARCUS S.P.A.

<i>Totali debiti</i>	133.226.699	168.842.561
----------------------	-------------	-------------

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	3.345.560	3.500.000
- vari	3.345.560	3.500.000

<i>Totali passivo</i>	154.499.544	187.277.805
-----------------------	-------------	-------------

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------	-------------------	-------------------

2) Impegni assunti dall'impresa	101.696.332	127.151.626
--	-------------	-------------

Totali conti d'ordine	101.696.332	127.151.626
------------------------------	--------------------	--------------------

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.232.082	1.756.363
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	79	71
- contributi in conto esercizio	154.440	1.459.143
	154.519	1.459.214
Totali valore della produzione	1.386.601	3.215.577

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	6.320	8.136
7) <i>Per servizi</i>	538.580	516.212
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	184.300	236.014
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	418.579	458.969
b) Oneri sociali	161.156	167.829
c) Trattamento di fine rapporto	21.927	22.124

ARCUS S.P.A.

d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	601.662	648.922
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.207	6.351
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.679	13.975
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	17.886	20.326
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	62.796	87.203
Totale costi della produzione	1.411.544	1.516.813
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(24.943)	1.698.764
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	4.232.663	5.271.029
	4.232.663	5.271.029
	4.232.663	5.271.029
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		



ARCUS S.P.A.

17-bis) Utili e Perdite su cambi	4.232.662	5.271.029
----------------------------------	-----------	-----------

Totale proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
-
-

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
-
-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni	86	3.719
- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<hr/>	86 <hr/> 3.719

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	10.434	60.980
	<hr/>	10.434 <hr/> 60.980

Totale delle partite straordinarie (10.348) (57.261)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 4.197.371 6.912.532

22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	1.189.971	2.052.500
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	<hr/>	1.189.971 <hr/> 2.052.500

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 3.007.400 4.860.032



SOCIETA' PER LO SVILUPPO DELL'ARTE,
DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO S.P.A., CON UNICO AZIONISTA

Sede legale in Roma, Via del Collegio Romano, 27 - Capitale Sociale Euro 8.000.000 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 07894071005
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1060411
Codice Fiscale e Partita Iva 07894071005

Bilancio al 31/12/2014
(valori espressi in unità di euro)

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2014

Premessa

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio sottoposto al Vostro Esame e alla Vostra approvazione presenta un risultato di esercizio pari ad un utile di Euro 3.007.400.

Si segnala che la Legge di Stabilità 2014, approvata con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, prevede all'art. 1, comma 106, che per il triennio 2014-2016 una quota fino al 3 per cento, e nel limite di 100 milioni di euro annui, delle risorse aggiuntive annualmente previste per le infrastrutture e iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è destinata alla spesa per investimenti in favore dei beni culturali.

L'organo di gestione della Società è costituito dall'Amministratore Unico Ambasciatore Ludovico Ortona, la cui carica è stata riconfermata in data 18/11/2014 con Decreto Interministeriale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, d'intesa con i due Ministeri vigilanti, con attribuzione delle funzioni fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 2383 c.c..

L'attuale Collegio Sindacale, in carica dal 31/01/2014, svolge la funzione del controllo contabile e della revisione legale dei conti, con un mandato per il triennio 2014, 2015, 2016.

L'organo - di tipo collegiale - è stato istituito con Decreto Interministeriale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da un supplente.

Considerata la natura pubblicistica di Arcus, la funzione del controllo sulla gestione finanziaria della Società è affidata alla Corte dei Conti, così come previsto dall'art. 12 della Legge n. 259 del 21.03.1958. Il magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo assiste alle sedute degli Organi amministrativi e collegiali.



65

Questo regime consente alla Corte dei Conti di riferire annualmente al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società e di formulare eventuali osservazioni all'azionista di riferimento.

Attività svolte

Nel rendere conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2014, è opportuno ricordare che la Società Arcus S.p.A. è stata istituita ai sensi dell'articolo 2 della legge 16 ottobre 2003, n. 291, e che la medesima legge individua la missione aziendale nella promozione e nel sostegno finanziario, tecnico-economico e organizzativo di progetti e di altre iniziative di investimento per la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei beni culturali e di altri interventi a favore delle attività culturali e dello spettacolo, nel rispetto delle funzioni costituzionali delle Regioni e degli enti locali.

La nostra Società continua la sua missione propulsiva di promuovere e sostenere grandi iniziative, sviluppando progetti ambiziosi, creando competenze e sostenendo iniziative innovative e meritorie. La concessione di finanziamenti si pone come una attività strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi progettuali.

La nostra attività specifica e gli obiettivi programmatici con le modalità di accesso ai contributi, sono pubblicamente visibili attraverso il nostro sito istituzionale.

Per gli indirizzi operativi riferiti alle attività progettuali di Arcus hanno un ruolo preminente i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispetto ad altre iniziative sviluppate nel corso degli anni anche con soggetti terzi.

I soggetti con esperienza consolidata nell'ambito dei beni e delle attività culturali, definiti idonei a presentare istanze ad Arcus possono accedere alla richiesta di un nostro sostegno; tra le tipologie di soggetti che hanno già aderito menzioniamo le Regioni, le Università degli studi, le Diocesi e gli Enti Ecclesiastici, le Confederazioni, le Fondazioni e le Associazioni.

In particolare l'attività progettuale relativa all'anno 2014 si è focalizzata sulla attuazione dei programmi pluriennali ricompresi nei Decreti Interministeriali MiBACT-MIT del 01/12/2009 (annualità 2010, 2011 e 2012), del 13/12/2010 (annualità 2011 e 2012), del D.I. 11/02/2013 (n° 3 progetti per € 1.800.000,00 con utilizzo degli utili portati a nuovo dei bilanci Arcus 2009, 2010 e parte del 2011) e del D.I. 11/04/2013 (n° 6 progetti per € 6.253.772,71 con utilizzo di economie su precedenti DD.II.).

Relativamente agli ultimi Decreti Interministeriali del 01/12/2009, del 13/12/2010, del 11/02/2013 e del 11/04/2013, la Società prosegue nelle attività di approvazione e di finanziamento che nel 2014 ha visto 12 progetti istruiti e deliberati per complessivi € 7.801.772,71, e 11 progetti contrattualizzati con sottoscrizione delle relative convenzioni per il finanziamento per complessivi € 7.384.000,00.

I progetti chiusi nel 2014, riferiti a tutti i Decreti Interministeriali di intervento, sono stati 41.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico per una descrizione più dettagliata dei progetti.

Arcus si conferma quindi come una realtà di vitale importanza per il settore culturale, per il suo contributo al sostegno e alla tutela del patrimonio materiale ed immateriale, per la sua funzione di volano per il territorio e per l'indotto economico ed occupazionale correlato, nonché per la capacità di agire da moltiplicatore di fondi attirando altri investitori nella realizzazione di iniziative di rilievo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e controllo

La Società è soggetta al controllo e al coordinamento dell'azionista unico di riferimento, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mentre i diritti dell'azionista sono esercitati dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La sua operatività deriva dagli atti di indirizzo stabiliti dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, individuati in coerenza con la missione di Arcus.

Di conseguenza la Società risulta iscritta e inserita nel conto del patrimonio dello Stato e nel conto economico consolidato dello Stato, in qualità di Società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



A completamento delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del c.c., si fa presente che non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Criteri di formazione

Il presente bilancio viene redatto in forma ordinaria, anche se sussisterebbero i requisiti previsti per la forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, 1° comma, del c.c., modificati con il D.lgs. n. 173 del 03/11/2008. Al fine di fornire, tuttavia, un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio con la Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del c.c., parte integrante e inscindibile del bilancio di esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c., principio contabile n. 12).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, la valutazione che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.



Si rileva inoltre che la Società non ha avuto necessità di modificare i criteri di valutazione delle poste relative al bilancio dell'esercizio 2014 rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, i virtù del nuovo principio contabile OIC 59 approvato il 29/08/2014.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, sulla base del costo storico di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

- **I costi d'impianto e d'ampliamento** sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la costituzione della Società e seguono un processo di ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno** sono rappresentati dal costo sostenuto per la realizzazione, lo sviluppo e l'integrazione del portale Arcus e dall'acquisto di licenze d'uso a tempo indeterminato di software applicativi. Tali beni sono ammortizzati in quote costanti rispettivamente per un periodo di cinque esercizi e di tre esercizi.
- **Le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili**, sono rappresentati dal costo sostenuto per la registrazione del marchio Arcus S.p.A. avente durata decennale, e pertanto sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata di utilizzazione.
- **Altre** è rappresentata dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute per la nuova sede operativa in locazione a decorrere dal 01.05.2006. Tali spese rappresentano le cosiddette migliori su beni di terzi e sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto (6 anni).

Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione in base a leggi speciali, generali o di settore, né per esse si è ricorso a svalutazioni.

I criteri di ammortamento utilizzati per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni Immateriali	Criteri di amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni - 3 anni in quote costanti
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
7) Altri beni	6 anni in quote costanti

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e le eventuali dismissioni.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, in base al criterio indicato dall'art. 2426 del codice civile.



Per i beni acquisiti nell'esercizio, l'ammontare degli ammortamenti è stato determinato *pro-rata temporis* con riferimento alla data di entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Criteri di amm.to (applicazione dei coefficienti DM 31.12.1988)
3) Attrezzature industriali e commerciali	15%
4) Altri beni:	
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e arredi	12%-15%
Cassaforte	15%
Impianti di climatizzazione	15%
Cellulari aziendali	20%

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate ad oggi rivalutazioni, ma risultano dismissioni successivamente descritte.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sussistono operazioni di questa natura nel presente bilancio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

So0o iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e rappresentano gli impegni ancora in essere verso i creditori alla fine dell'esercizio sociale.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi cui riferiscono, nel rispetto del disposto del 6° comma dell'art. 2424 bis del c.c.. In particolare nella voce "E) Ratei e risconti del passivo dello stato patrimoniale" sono iscritti i contributi "in conto esercizio" imputati nel conto economico in base al criterio della effettiva competenza economica mediante l'utilizzo di risconti pluriennali.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i criteri sopra enunciati, e comprende gli apporti eseguiti dall'azionista all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale sociale, nonché le riserve di qualsiasi natura.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità delle normative vigenti e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa peraltro che nessuna anticipazione è stata corrisposta.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo il principio della competenza e determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, esposte nella voce debiti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

L'imposta Ires corrente è calcolata nella misura del 27,5% sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali; mentre l'imposta Irap corrente è determinata nella misura del 4,82% (Regione Lazio).

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza.

Più precisamente:

- i ricavi relativi a prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni medesime;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sussistenti sono stati indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, decurtati delle quote di competenza dell'esercizio, in base alla relativa documentazione.

Si precisa che gli importi esposti nei conti d'ordine non sono sommabili al totale dell'attivo patrimoniale, in quanto costituiscono una sezione specifica.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Alla data del 31.12.2014, l'organico aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	5	4	1
Altri componenti	3	4	(1)
Totale	10	10	0



Per ogni categoria si specifica quanto segue:

- per i Dirigenti, si fa riferimento a due contratti a tempo indeterminato, di cui uno per la direzione centrale e l'altro per la direzione dell'area amministrazione e finanza;
- per gli Impiegati, si fa riferimento a contratti a tempo indeterminato per l'unità con mansioni di segreteria, per l'unità con mansioni di assistente dei responsabili di progetto, per l'unità assistente amministrativo e finanziario e infine per l'unità office manager. La risorsa con mansioni di assistente dei responsabili di progetto è uscita dall'organico per maternità fino al 28/02/2014, sostituita da una risorsa assunta con contratto a tempo determinato, così come previsto dal Dlgs 368/2001 e successive modifiche ed in coerenza con le politiche di contenimento della spesa. In seguito alla uscita dall'organico di una unità assegnata temporaneamente dal Ministero per i Beni e per la Attività Culturali si è provveduto alla sua sostituzione con una unità a tempo determinato sempre come previsto dal Dlgs 368/2001 e successive modifiche ed in coerenza con le politiche di contenimento della spesa.
- per gli Altri componenti, si fa riferimento al direttore generale, con incarico confermato in data 01/12/2013 per il triennio 2014-2016 con contratto di collaborazione co.co.co., e a n. 2 collaboratori assegnati temporaneamente presso Arcus dal Ministero per i Beni e per la Attività Culturali.

Si rileva pertanto che non si sono verificate variazioni in termini di unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

INFORMAZIONI SULLE VOCI E COMPOSIZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2014

Si specifica che i criteri per la presentazione dello Stato Patrimoniale, del conto Economico e della Nota integrativa sono stati definiti alla luce della nuova rivisitazione del principio contabile OIC 12, che introduce una regola ben definita sullo schema e il contenuto del bilancio dell'esercizio.

In particolare viene precisato, che le voci negli schemi del bilancio dell'esercizio e le informazioni nella nota integrativa non possono essere presentate con una sequenza diversa da quella prevista dal codice civile.

Inoltre, al fine di migliorare la comprensione del bilancio dell'esercizio, nonché le informazioni di carattere finanziario, viene introdotto dall'Organismo Italiano di contabilità il nuovo principio OIC 10, che riconosce l'importanza dell'esposizione di una situazione economica- patrimoniale nella nota integrativa, attraverso la redazione di un rendiconto finanziario, raccomandata a tutte le società/soggetti imprenditori.

Il suddetto principio si allinea con la normativa introdotta per le Amministrazioni dello Stato in contabilità civilistica, che ai sensi del D.M. del Mef emesso in data 27/03/2013, introduce l'obbligo di allegare agli schemi del bilancio a partire dall'esercizio 2014, un rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali, ovvero in base al nuovo OIC 10, precedentemente disciplinato dall'OIC 12.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.256	7.230	(3.974)

